

Trento, 16 aprile 2021

Direzione Compliance
Servizio Consulenza e Formazione Compliance –
Ufficio Governance

Ns. Rif. ACB; NZ

PARERE DI CONFORMITÀ

Documento oggetto di verifica	Codice etico del Gruppo Cassa Centrale
Intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Nuova adozione <input type="checkbox"/> Aggiornamento
Versione	1° (aprile 2021)
Soggetti destinatari	<input checked="" type="checkbox"/> Consiglio di Amministrazione della Capogruppo <input checked="" type="checkbox"/> Consiglio di Amministrazione delle Banche Affiliate <input checked="" type="checkbox"/> Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo <input type="checkbox"/> Comitato Rischi endoconsiliare della Capogruppo <input type="checkbox"/> Comitato Nomine endoconsiliare della Capogruppo <input type="checkbox"/> Comitato Remunerazioni endoconsiliare della Capogruppo

È sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale il Codice etico del Gruppo Cassa Centrale, il quale esplicita i valori e i principi cui si ispira l'attività del Gruppo nonché l'insieme delle regole di comportamento che i suoi destinatari sono tenuti ad osservare per l'attuazione di tali valori e principi.

La Direzione Compliance è stata coinvolta nella fase di predisposizione del documento ai fini della valutazione ex ante della conformità della stessa esprimendo, in tale sede, le proprie osservazioni che sono state oggetto di recepimento da parte della struttura owner.

In seguito, la Direzione Compliance ha sottoposto a valutazione complessiva il documento, riscontrandone la conformità rispetto alle seguenti fonti normative:

- **Art. 4 dello Statuto della Capogruppo**, con riferimento ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata, all'obiettivo di crescita responsabile e sostenibile dei territori nei quali opera il Gruppo Bancario Cooperativo e alla tutela delle peculiarità linguistiche e culturali dei territori medesimi;
- **Art. 4.6 del Contratto di Coesione**, in forza del quale il Gruppo promuove e favorisce i principi di solidarietà, parità di trattamento e non discriminazione, lo sviluppo sociale, morale ed economico delle comunità locali, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile dei territori in cui operano le Banche Affiliate;
- **Parte I, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II ("Il ruolo degli organi aziendali") della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013**, ove è previsto che l'Organo con funzione di supervisione strategica ha la responsabilità di approvare il codice etico che definisce i principi di condotta a cui deve essere improntata l'attività aziendale;

- **Sezione 10 degli Orientamenti EBA sulla governance interna**, con riguardo ai contenuti del codice etico.

Il presente parere si intende valido nella misura in cui non siano apportate modifiche al documento oggetto di verifica.

Il Chief Compliance Officer
Manuela Acler

